Pubblichiamo di seguito la fanzine numero 9 anno 22 distribuita in occasione di PARMA-Fiorentina (06-01-2015).



N 9 ANNO 23 06-01-2015 PR-FIORENTIN

ANNO NUOVO, GESTIONE NUOVA [SPERIAMO]

Inizia un nuovo anno solare in quest'anno calcistico che per ora è solo da dimenticare. Que che tutti vorremmo è che oggi si voltasse completamente pagina, in campo e negli uffici, tentare il miracolo della salvezza. La partita di oggi metterà ancora una volta a dura prov crociati; non che ci siano state partite più facili per noi, sin ora tutti gli avversari ci han messo in difficoltà. Ormai non ci resta che attendere la più classica "manna dal cielo" punto di vista calcistico, non tanto perché siamo rinunciatari o perché non ci crediamo, perché ormai ogni partita è buona per fare il colpaccio. Dal lato societario, siamo con antenne dritte visto che la società ha approvato il bilancio e ora dovrebbe iniziare una nuo era; anche se la vicenda Doca, Dastrosa o Dastraso, russi, ciprioti e albanesi ci ha fa accapponare la pelle. Diciamo pure che Ghirardi dopo una gestione a dir poco dannosa scappato dall'uscita d'emergenza lasciando una società con un piede e mezzo in serie indebitata e per finire venduta a non si sa bene chi... della serie "liberiamoci di questa pat bollente".Leonardi invece rimane come direttore sportivo, ruolo che aveva già ricoperto pri di diventare a.d. del Parma qualche anno fa, che dire, auspichiamo che torni a fare colpa nel mercato di riparazione alle porte e poi che faccia le valige alla svelta una volta arriva giugno visto che lo riteniamo corresponsabile di questo disastro insieme all'ormai presidente sopracitato. Ci premeva però sottolineare anche un altro aspetto: in tutto que minestrone di compravendite, fallimenti, postriboli e conferenze stampe, noi BOYS abbia tenuto duro, non ci siamo lasciati condizionare dagli eventi e abbiamo tirato dritto per la nos strada presenziando in tutte le trasferte, che si trattasse di Chievo la domenica o Napol giovedì sera. A nostro avviso, per l'ultras lo spirito giusto dev'essere questo, militanza dedizione alla squadra a prescindere dalla classifica e dalla categoria. Certo, anche noi sia tifosi e anche noi bruciamo come falò e ci incazziamo forse più di tutta la Nord messa insier Quello che però va detto è che prima di pretendere, ci hanno insegnato che bisogna dare dare, per noi, significa andare in trasferta e dare il massimo in casa ogni domenica. Allora che ci possiamo sentire in diritto di dire la nostra. Adesso dobbiamo essere tutti uniti

BOYS 1977

Anno nuovo,vecchi problemi! Dal punto di vista puramente sportivo la situazione è a dir poco drammatica,dalla quale non sembra esserci nessuna via d'uscita,se non quella di provarci e sperare nel miracolo. Neppure il tanto "incasinato" cambio di proprietà sembra avere dato quella scossa da tanti invocata,anzi,pare aver contribuito ancor di più a creare confusione tra squadra e tifosi. Ancora oggi non c'è traccia,o meglio ufficialità,di quale sarà la proprietà,anche se il nome dell'albanese Taci non sembra più un segreto. Manca però del tutto l'argomento di cui i più volevano sentir parlare,cioè quella programmazione fatta di idee e sicurezza fondamentali per un ambiente fortemente scosso e in grande confusione,come quello attuale del Parma Calcio. L'unico segnale è stata una scialba conferenza stampa,dove l'avvocato Giordano si è proclamato presidente a tempo,senza però volere svelare il nome dei nuovi proprietari e andando in evidente difficoltà quando gli hanno chiesto il nome della nuova società rilevatrice del Parma Calcio (evidente l'aiuto di Leonardi presente in conferenza!). Dopo questo solamente silenzio,con l'acquisto di un centrocampista albanese che di certo non può aver solleticato più di tanto l'entusiasmo dei tifosi crociati. Non vogliamo dare giudizi prematuri,ma gradiremmo che qualcuno uscisse allo scoperto,perché il tempo è tiranno,visto la drammatica situazione di classifica. C'è bisogno di entusiasmo e non di ulteriori dubbi,con un ambiente che ad oggi ha il morale sotto i tacchi e non può certo essere di grande aiuto in questo tipo di situazione. Ai giocatori chiediamo più impegno e serietà,visto che sono stati pagati gli stipendi (più che lauti!!!) fino a Novembre,per cui fuori le palle e pedalare nel vero senso della parola. Alla Nord chiediamo ancora pazienza con la certezza che saremo noi gli ultimi a mollare,legati alla nostra storia e al nostro modo di essere. Ricordiamoci che Parma siamo noi e non quegli pseudo industriali locali,incapaci di interessarsi al Parma (squadra della loro città) nel momento più buio della sua storia…VERGOGNATEVI!!! W IL PARMA,W I BOYS!

FIORENTINA – EMPOLI
20-12-2014



Domenica 20 dicembre, approfittando della domenica libera dopo l'anticipo di giovedì contro il Napoli, abbiamo fatto visita ai fratelli di Empoli, impegnati a Firenze nel derby con la Fiorentina. Per gli amanti del tifo, questo era un appuntamento da non perdere, perché in realtà non era un semplice Derby, ma molto di più. Qui si parla di campanilismo toscano vero e proprio, di rivalità nate nel medioevo quando ancora il calcio non era stato concepito. Partiamo in due macchinate di prima mattina, verso mezzogiorno siam già in stazione a Empoli pronti a

Dalla stazione sono quasi 1000 unità a muoversi in corteo, tantissime torce, cori offensivi ve le mamme "bucaiole" dei fiorentini, e altrettanti a sostegno dell'Empoli. Saltiamo sul trenc neanche il tempo di una sigaretta che siamo quasi a destinazione. Veniamo quindi ammas come bestie in diversi pullman di linea, un caldo atroce, gente che rischia lo svenimento polizia di Firenze che apposta perde tempo lungo la strada, prendendo come sempr percorso più lungo e dimostrandosi incapace di fermare il traffico per dar la precedenz cordone dei pullman, provando piacere a vedere le facce delle persone schiacciate pativano un caldo fuori dal normale. Arriviamo ai tornelli, altro cinema in puro stile italiano zelanti omini vestiti di giallo fosforescente fanno passare 3 persone ogni 5 minuti considerando che erano già le 14.30 abbondanti, i presupposti per entrare in ritardo c'er tutti. Passata la prima selezione, arriviamo alla perquisizione sempre ad opera loro, per (come sempre a Firenze) subire una seconda perquisizione ad opera stavolta delle fo dell'ordine. Quando si dice "la scuola dei carabinieri"...dove sia il senso di controllare ciò ch già stato controllato davanti ai loro occhi, tanto varrebbe eliminare il primo giro di controlli. dirigiamo verso i gradoni, con tutta la massa dei tifosi che alla fine riempiono tutto il sett ospiti, in 1500 unità. Attacchiamo la pezza proprio vicino allo striscione dei Desperados, stesso faranno gli Ingrifati. Qualcuno dei viola, dal portone che divide la ferrovia dal sett ospiti, inizia anche a gridare "Dove sono i Parmigiani???"...d'altronde dopo essergli entra curva qualche anno fa (senza tessera), deve proprio bruciare...Tanti ancora i cori contro i v e a sostegno dell'Empoli, che poi agguanterà il pareggio dopo il momentaneo svantaggio. partita finisce dunque 1-1 e dopo il triplice fischio, si riparte verso Empoli. Il tempo dei salu rito e dell'ultima birretta e poi si riparte verso Parma, fieri ancora una volta di aver onora gemellaggio e di aver preso parte ad un evento importante per i nostri fratelli di Empoli, da tutto il supporto possibile.

NAPOLI-PARMA

18-12-20



Giovedì 18 dicembre il nostro Parma impegnato nella trasferta di Napoli d affronta alle ore 21 allo stadio San Paol formazione di mister Benitez. Questo causa dell'anticipo della sedicesima giorn in vista della Supercoppa Italiana che ve giocata lunedì 22 dicembre in Qatar. tInu dire come è uno scandalo che una fin che riguarda un trofeo italiano non ve giocato in Italia, per i tifosi (di qualun squadra) non c'è più rispetto e il dio den comanda a bacchetta i potenti del "nos calcio. Dopo esserci ritrovati di pr mattina in Sede partiamo in pullman volta del capoluogo campano: siamo 30 Boys. Il viaggio è come sempre una figata, si ride scherza, si mangia, si beve, si parla di ultras e dopo aver percorso mezzo stivale tra vecchi nuove canzoni e dopo qualche sosta "forzata" per raccogliere i Boys di fuori regione, che sempre un piacere avere al nostro fianco, giungiamo al casello di Napoli intorno alle 19:00. veniamo trasferiti in un parcheggio e con biglietti e documenti alla mano veniamo perquisit la stessa sorte tocca anche al nostro pullman. A Napoli abbiamo sempre ricevuto perquisizi minuziose e anche a questo giro accade lo stesso; l'ultima volta che il nostro Gruppo venne trasferta qui era il 7 novembre 2010 e ci posizionammo senza tessera del tifoso in Tribu

quando perdemmo per uno a zero in Coppa Italia ancora di giovedì sera. Dopo 45 minuti possiamo ripartire alla volta del settore ospiti, la tangenziale di Napoli è intasata, è l'orario di punta e raggiungiamo la nostra destinazione quando manca mezz'ora all'inizio della gara. Prima di entrare subiamo un'altra minuziosa perquisizione: alcune bandierine piccole possono entrare altre no(anche se hanno tutte la stessa dimensione), passa lo striscione BOYS e quello per Ciro ma non le pezze "Curva Nord Matteo Bagnaresi" e "Tino Boys con noi". Chiediamo spiegazioni. Quelle pezze entrano da quasi dieci anni in tutti gli stadi d'Italia, non serve autorizzazione per esporli, non contengono insulti o minacce, rientrano nelle misure da loro imposte e rappresentano due ragazzi del Gruppo, due grandi ultras che non sono più con noi. La capa di turno è irremovibile, non ci viene detto il perché non possono entrare (..solo il solito "Ordini dall'alto") ma la decisione è questa e quindi oggi nel settore ospiti del San Paolo non possiamo esporre le nostre pezze, quelle che ci rappresentano di più. Semplicemente uno schifo, uno scandalo ma ormai non ci stupiamo più di niente. Non esistono morti di serie a e altri di serie b. Una volta entrati ci posizioniamo dietro allo storico striscione BOYS del 1977 e coloriamo il cielo sopra le nostre teste con le bandierine tricolore; in totale nel settore ospiti siamo una cinquantina. Siamo ultimi in classifica, abbiamo una situazione societaria che definire non chiara è fare un complimento, è giovedì sera ma noi comunque ci siamo. Siamo presenti, al di la di tutto e di tutti. Alla faccia di chi contesta ma non canta, alla faccia di chi pretende senza dare, alla faccia di chi parla (su internet e face book) senza fare…perché come recita una canzone della Nord "Per lei anche se giocasse la primavera…". Troppo facile andare in trasferta quando si vince, quando l'Europa League è alle porte, ma è in momenti come questi che si vedono i veri tifosi del Parma. "Noi ci saremo, comunque andrà siamo gli ultra forza Parma" recita un'altra canzone della curva. Sembrano frasi fatte ma in realtà rappresentano bene la nostra realtà. Inizia la gara e iniziamo a sostenere i ragazzi in campo principalmente con cori secchi, visto che oggi è molto dura farsi sentire. Cantiamo per il Bagna, per il Parma e per i diffidati, ragazzi del Gruppo che farebbero di tutto per essere al nostro fianco sia nelle trasferte che nelle partite casalinghe. Dopo mezz'ora siamo sotto di due reti e la tredicesima sconfitta stagionale sembra già scritta. Ad inizio ripresa esponiamo lo striscione CIRO VIVE e per qualche minuto la gara in campo passa in secondo piano. Tutto il San Paolo si unisce in un caloroso applauso per ricordare Ciro, un ragazzo come noi che amava la squadra della propria città e che ha perso tragicamente la vita mentre era a Roma per la finale Coppa Italia disputata lo scorso maggio. Il Gruppo non dimentica come gli ultras napoletani onorarono il Bagna venendo al suo funerale e ricordandolo con degli striscioni nelle rispettive curve. Il 30-03-2008 durante Napoli –Palermo in Curva B in balconata esposero lo striscione "Il nostro silenzio nel rispetto della morte" mentre in Curva A ricordarono il Bagna con lo striscione "Ciao Matteo". Ultras per noi è anche questo, oltre la rivalità. Il risultato non cambia ma noi fino al novantesimo cerchiamo comunque di farci sentire nonostante la nostra situazione si faccia più drammatica partita dopo partita. Lo stadio San Paolo oggi è mezzo vuoto, saranno presenti si e no 25mila spettatori. Si presentano larghi spazi vuoti in ogni settore dello stadio ma non per questo le due curve non si fanno sentire. Anzi, come si direbbe in certi casi la quantità non fa la qualità. In Curva B è esposto lo striscione "Al di la del risultato" e la pezza "Ciro al nostro fianco" e il



Pechino" "22-12-2014 Doha" "Antiche tradizioni svendute per un pugno di milioni". In Curva invece, capeggia lo striscione "Curva A Napoli" e le pezze "Cattive maniere", "Genny libero la pezza in ricordo di Sergio Ercolano. Il loro tifo sarà possente per tutta la gara e si segnala per lo sventolio costante delle bandiere e per qualche torcia accesa. Espongono anche striscione "Buon Natale a voi che mancate..diffidati non mollate". Entrambe le cur napoletane ci saluteranno a più riprese con diversi cori ostili, a cui noi rispondiamo. Termina la partita prendiamo la via di casa dove giungeremo il venerdì mattina alle 7 con anco qualche piccolo imprevisto; il pullman si ferma a un chilometro dalla Sede. Dopo averlo spin per qualche metro e in attesa del carro attrezzi ci salutiamo...il lavoro ci aspetta. Dopo 24 c insieme ai tuoi fratelli con i quali hai condiviso tutto sicuramente dentro ognuno di noi sa ancora più l'orgoglio di essere del Gruppo, di tifare il Parma, di essere ultras, di essere c Boys e di rispettare una tradizione che a Parma dura dal 1977. CHI SIAMO NOI?! I BOY CIRO VIVE!

PARMA-CAGLIARI

14-12-201



Oggi domenica 14 dicembre il Parma affronta il Cagliari nella sua ultima gara al Tardini c 2014. Le ultime, sono state settimane abbastanza movimentate: ad oggi dopo che so circolate tantissime voci sul passaggio di società del nostro Parma non sappiamo ancora c sarà il nostro nuovo presidente... di sicuro questa situazione di incertezza generale non sicuramente bene alla squadra. A noi importa soprattutto dimostrare a noi stessi che ci siamo ci saremo sempre per i nostri colori giallo blu a prescindere da presidenti e giocatori. P questo la curva oggi deve essere bella carica e soprattutto incazzata per tutto quello che sta succedendo! Noi ci troviamo di prima mattina in sede e dopo aver aspettato tutti dirigiamo in direzione stadio. Anche oggi alcuni ragazzi del gruppo saranno impegnati vendere i biglietti della 10a riffa dei Boys! ! Con il Cagliari ci giochiamo punti salvez importantissimi visto che la compagine sarda si trova in classifica a poche distanze da no Intorno allo stadio però notiamo poca gente che come sempre decide di entrare all'ultim All'ingresso delle squadre in campo in vetrata è presente oltre a BOYS anche uno striscio dedicato allo Zivo: storico ultras gialloblu venuto a mancare 10 anni fa in un tragico incider stradale...lo striscione recita: "Zivo, per sempre nel cuore dei Boys". La partita in campo è a poco penosa.. pochissime occasioni da gol, squadre impaurite... non sembra proprio una sfi salvezza in cui le squadre sputano sangue per accaparrarsi i punti in palio. Il nostro tifo cor sempre parte bene, ma con l andamento della partita cala nel finale. All' intervallo esponiam

0 a 0!! Almeno non abbiamo perso!! Speriamo insomma che prima della fine dell anno venga annunciato questo mister X e che possa investire nel calciomercato per poter sperare ancora nella salvezza. Speriamo che dal nuovo anno qualcosa cambi sia nella squadra che in società. Noi tiifosi della Nord però abbiamo il compito di sostenere la squadra e di crederci fino alla fine... fino a quando la matematica ci condannerà. Noi il nostro lo faremo sempre e a fine stagione tireremo le somme! I tifosi sardi si presentano circa in trecento unità... sono colorati e li sentiamo in rarissime occasioni. Non sono presenti gli sconvolts data la loro scelta di non aderire alla tessera del tifoso. Tra noi e loro massima indifferenza.

LETTERA DI PAOLO AI BOYS PARMA

PUBBLICHIAMO LE LETTERA INVIATACI DA PAOLO, SOSTENITORE ATALANTINO, E LA CONSEGUENTE RISPOSTA DEL GRUPPO.

Cari Boys Parma, Chi vi scrive è un (giovane) Bergamasco. Un Bergamasco che, da tempo, sostiene che la curva del Parma sia una delle migliori d'Italia; già, anche perchè non dimentico il vostro striscione di solidarietà , nel bel mezzo del settore (La repressione è tanta, solidarietà agli ultras dell'Atalanta). Non so se state seguendo ciò che sta succedendo a Bg. Ma proprio perchè vi ritengo un gruppo intelligente, vorrei chiedere la vostra opinione, sull'impedimento dei bergamaschi non tesserati di accedere allo stadio per tre mesi (3 MESI!) e divieto di trasferte per tutti (Decreto Alfano), a causa degli scontri nel post Atalanta-Roma. Che dire, un decreto che è una vera pagliacciata, anche perchè probabilmente il personaggio in questione, non sa che gli ultras di Bergamo non sono tesserati, e anzi, che in trasferta ci vanno solo le famiglie e i club! Per non parlare del fatto che quelli che la polizia ha arrestato, sono creduti essere gli autori della guerriglia! (In realtà sono innocenti, uno lo conosco personalmente). Per giustificare il loro arresto, sono andati a cercare di tutto, perfino a perquisire le loro case e le loro auto! Un poliziotto ha perfino sparato fesserie in un'intervista... Adesso per tre mesi non potrò più recarmi allo stadio per seguire la mia squadra, ma di sicuro non mi arrendo a loro, non mi tessero, e non faccio il loro gioco! Mi piacerebbe che anche voi diceste la vostra, e vorrei ricevere un parere e una risposta da voi, perchè vi ammiro molto! Grazie molte per l'attenzione,
Paolo



Ciao Paolo, grazie per averci scritto.
Abbiamo seguito quanto successo e sta succedendo a Bergamo, come sempre siamo schifati da come certe situazioni vengono gestite in Italia e purtroppo non ci stupiamo più di niente. Lo

tutta Italia e loro fanno vedere di aver svolto il loro compitino. Perché si sa, funziona semp
così. Come dici tu, lo stesso vale per le persone arrestate. Molto spesso si cercano colpev
per risolvere il problema e far vedere di aver trovato una soluzione, ma nella maggior parte
casi quelli che loro definiscono colpevoli sono del tutto estranei alla vicenda e si trovavano
posto sbagliato al momento sbagliato. Da parte nostra al di la della rivalità speriamo c
ancora una volta la Bergamo ULTRAS non molli. LA REPRESSIONE E' TANT
SOLIDARIETA' AGLI ULTRAS DELL'ATALANTA!

DECIMA RIFFA BOYS

E' iniziata la Riffa Benefica 2015, che anche quest'anno servirà a finanziare l'Associazi
Traumi Onlus Casa Azzurra di Corcagnano. Ricordiamo anche che i biglietti saranno vendu
Tardini per le gare contro la Fiorentina, Sampdoria, Cesena, Chievo, Udinese, Atalanta, To
e Juventus. Il sorteggio avverrà per PARMA-Palermo del 26 aprile 2015 alla presenza di
delegato del sindaco. E' possibile acquistare i biglietti anche in città nei seguenti punti vendit

BAR GIANNI: VIA DUCA ALESSANDRO
EDICOLA VIA SPEZIA
CARTAMANIA:strada Baganzola 140/E
EDICOLA VIA PARADIGNA
EDICOLA CROCETTA
BAR MAMA:VIA D'AZEGLIO 56
PUB VECCHIE MANIERE: BORGO BERNABEI 4
CONAD:VIA VENEZIA
LA BANCARELLA LIBRERIA: STRADA GARIBAL

PRIMO PREMIO

BUONO SCONTO 400 € C/O COMET, VIA SPEZIA 175;

SECONDO PREMIO

I-PAD MINI APPLE;

TERZO PREMIO

BUONO SCONTO € 250 C/O AGENZIA VIAGGI GATTINONI, B.GO MAMELI 9;

QUARTO PREMIO

BUONO SCONTO € 200 C/O CENTRO MODA, VIA FARINI 3;

QUINTO PREMIO

ABBONAMENTO IN CURVA NORD PER LA STAGIONE 2015-16;

SESTO PREMIO

BUONO SCONTO € 150 € C/O AUTOFFICINA MACCANELLI GRAZIANO;

SETTIMO PREMIO

N.2 TESSERE DA 60 € C/O SPACE CINEMA PARMA;

OTTAVO PREMIO

UN MESE GRATIS PALESTRA + PERSONAL TRAINER C/O ACTIVE ACTION [BAGANZOLA];

NONO PREMIO

UN MESE GRATIS PALESTRA + PERSONAL TRAINER C/O ACTIVE ACTION [BAGANZOLA];

DECIMO PREMIO

CORSO SUBACQUEA "SCUBA DIVER" C/O AREA 51;

UNDICESIMO PREMIO

BUONO SCONTO € 100 C/O LA VALLE DELL'ECU, STRADA BAGANZOLA 98/A;

DODICESIMO PREMIO

CENA 2 PERSONE C/O RISTORANTE ROMANI;

TESSERATI AI BOYS!





VIENI IN TRASFERTA!



VERONA - PARMA 01-02

11-01-2015: TUTTI A VERONA!

IL GRUPPO ORGANIZZA IL PULLMAN PER LA TRASFERTA DI VERONA PER DOMENICA 11 GENNAIO. CHI FOSSE INTERESSATO PUÒ